

## Scuola San Filippo Neri

*Infanzia-Primaria Paritaria*

1.9.2000 – 1.9.2016

**54100 MASSA**



## Progetto scolastico anno 2020-2021 “Bambini sulla buona strada”

### **Situazione di partenza:**

stimoliamo un dibattito chiedendo loro chi li accompagna a scuola, con quale mezzo di trasporto si muovono, ascoltiamo una canzoncina, leggiamo uno dei racconti del progetto ecc

**Quando:** da subito è bene educare i bambini alla sicurezza nella scuola, ma anche negli altri ambienti che frequentano, come la casa e la strada in special modo. L'educazione stradale, infatti, dovrebbe conoscere un percorso parallelo agli altri progetti dall'inizio dell'anno scolastico fino alla fine, pertanto almeno una volta settimana dedichiamo anche pochi minuti a questa importante esigenza formativa.

**Dove:** esplorando gli spazi della scuola, nel giardino, sul marciapiede, ricreando negli ambienti scolastici, usando la drammatizzazione, situazioni e luoghi esterni come la fermata dell'autobus, la stazione ferroviaria, un parcheggio, ecc.

**Con chi:** con tutti i bambini delle 3 fasce d'età 3, 4 e 5 anni, modificando le attività in base alla fascia.

**Con che cosa:** con libri illustrati, con canzoncine, con audiovisivi, con costumi e oggetti che rievocano personaggi come vigile o le situazioni legate al traffico come cappelli,

fischietti, palette, cartelli stradali, mezzo come la bicicletta virgola di triciclo, le macchine a pedali, giocattoli come trenini, macchinine telecomandate, motociclette, ecc.

**Come:** leggendo delle filastrocche proponendo le schede, ascoltando le canzoncine racconti, drammatizzando la storia "Bambini sulla buona strada".

**Situazione d'arrivo:** alla fine del nostro percorso di Educazione stradale i bambini avranno acquisito una maggiore consapevolezza dei rischi e pericoli della strada e sapranno adattare meglio il proprio comportamento assumendo atteggiamenti più corretti e prudenti.

### Obiettivi finali:

- maturare maggiore consapevolezza dei rischi e pericoli dell'ambiente stradale.
- sviluppare nei bambini uno sguardo più attento e vigile nei confronti del pericolo in genere.
- Formare bambini più consapevoli, rispettosi, attenta la propria sicurezza e quella degli altri.
- Sviluppare comportamenti garantiscono sicurezza per sé e per gli altri, sia in veste di pedoni, dei ciclisti virgola che di passeggeri di autovetture punto
- Abituare i bambini gli adulti loro vicini all'utilizzo dei dispositivi di sicurezza passivi.
- Sollecitare l'utilizzo del marciapiede delle strisce pedonali.
- Abitarli a riconoscere le segnalazioni luminose principali segnali verticali orizzontali.
- Sviluppare atteggiamenti di fiducia e collaborazione nei confronti di figure professionali come l'autista di scuolabus, il vigile, il volontario del traffico.
- Educare i bambini al riconoscimento della norma, come generale rispetto delle regole.
- Spingere i bambini verso una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle proprie capacità di movimento e coordinazione in ambito scolastico attraverso giochi motori di coordinazione.
- Comprendere l'importanza delle regole strada e nei vari ambienti in cui si opera.
- Riflettere acquisire norme che tendono a preservare dai pericoli della strada dell'ambiente.
- Imparare a muoversi con maggiore destrezza esercitando i propri riflessi.
- Acquisire la dominanza corporea, la lateralità e la coordinazione degli arti.
- Muoversi negli ambienti con maggiore spontaneità e cognizione dei pericoli e dei rischi.
- Sviluppare la capacità di ascolto singola e collettiva.
- Aiutare i bambini a sviluppare uno sguardo critico nei confronti di ciò che li circonda.
- Superare resistenze paura attraverso il gioco drammatico.

### Campi di esperienza:

la conoscenza del mondo.

il corpo in movimento.

il se e l'altro.